



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2013  
- C -**

**Oggetto:** Proposta n. 37 del 04/07/2013 “PROGETTO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (Pro.U.D.) DELLA CITTA’ DI GENOVA.  
PRESA D’ATTO DELLE PRESCRIZIONI RICHIESTE DALLA REGIONE LIGURIA CON DECRETO N. 3 DEL 07/01/2013.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE**

- Il Progetto di utilizzo del Demanio marittimo (Pro.U.D.) recepisce le indicazioni del Piano di utilizzazione delle aree demaniali (PUD) della Regione Liguria, il quale ai sensi della L. 494/93 disciplina lo sviluppo della fruizione pubblica e dell’uso turistico e ricreativo della zona e delle infrastrutture costiere improntandone la riorganizzazione a principi di controllo della crescita, con la finalità di conciliare lo sviluppo economico con la tutela e la valorizzazione del paesaggio marino e costiero, principi a cui vanno conformati i criteri di concessioni per insediamenti commerciali, ricreativi ed associativi sul litorale;
- la ricomposizione dello squilibrio spaziale e urbanistico determinato dalle numerose opere edilizie insistenti lungo il litorale, teatro di un processo di concentrazione di popolazione ed attività umane impone la convergenza di competenza edilizie, urbanistiche e paesaggistiche e la collaborazione di diversi ambiti di competenza amministrativa;

**CONSIDERATO CHE**

- La legge Regionale n. 2 del 4 luglio 2008 “Difesa costa – demanio” dell’art. 4 pone al 40% del fronte complessivo dell’area balneabile il limite minimo di estensione di spiaggia libera e prescrive che i titolari delle concessioni consentano il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l’area ricompresa nella concessione, tuttavia la presenza di barriere naturali o funzionali pregiudica questa facoltà in particolare per le persone a ridotta abilità motoria;
- in contrasto con le disposizioni di legge le osservazioni della Regione Liguria sul Pro. U.D. del 7 gennaio 2013, in materia di “sosta” sulla battigia, hanno ricusato la proposta di ampliamento laddove l’ampiezza dell’arenile lo consenta di percorribilità e sosta per balneazione sulla battigia;
- la prevista costruzione dello scolmatore del Fereggiano (opera approvata e finanziata con il Piano della Città), compromettendo la fruibilità di parte del litorale impone l’attivazione di aree destinate alla libera balneazione prima della scadenza delle concessioni balneari;

## **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

- sia il Piano di utilizzazione del Demanio marittimo regionale (P.U.D) che il progetto di utilizzo del demanio marittimo (Pro. U.D.) comunale individuano nell'incerta delimitazione dei confini delle concessioni un fattore ostativo alla riorganizzazione del litorale e alla verifica della rispondenza degli insediamenti alle prescrizioni di legge;

## **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a mettere a disposizione dei Municipi il materiale utile all'attivazione di un "Archivio per la tutela dei paesaggi costieri di Genova", che in collaborazione con gli uffici del Demanio, e con trasparente accessibilità agli atti si occupi di certificare il puntuale censimento delle concessioni balneari, verificando l'estensione delle concessioni stesse e dei manufatti insistenti sul litorale, oltre ai termini e la corretta applicazione delle convenzioni stipulate, e provveda a produrre documentazione idonea all'espletamento di accertamenti e all'adozione di provvedimenti e sanzioni in caso di riscontro di irregolarità secondo quanto previsto dal Codice di Navigazione;

- a predisporre un documento di controllo che verifichi annualmente in sintesi dei dati forniti dai Municipi l'estensione reale del tratto complessivo di spiaggia libera effettivamente accessibile, l'accessibilità libera gratuita alla battigia con la collocazione di un congruo numero di varchi, l'equilibrio paesaggistico ed urbanistico delle opere edilizie presenti sul litorale nonché riporti gli interventi correttivi adottati e le sanzioni applicate ed eventuali irregolarità riscontrate;

- a predisporre la rimozione delle barriere sulla linea di percorribilità della battigia per percorsi fruibili da tutti i cittadini e specificatamente dalle persone con ridotte capacità motorie e vengano promosse iniziative consortili tra esercizi balneari per la costruzione di accessi a persone disabili;

- ad identificare a breve termine nuovi spazi da destinare a spiaggia libera accessibile con esecuzione prima della scadenza delle concessioni balneari nella zona balneare del Municipio Medio – Levante penalizzata dai cantieri e dall'insediamento dello scolmatore del Fereggiano.

Proponenti: Nicolella, Pignone, Brasesco, Bartolini, Pederzoli (LISTA DORIA); Pastorino (SEL); Bruno (F.D.S.).

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, De Pietro, De Benedictis, Farello, Gioia, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Rixi, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione: approvato con n. 32 voti favorevoli; n. 4 astenuti (PDL: Balleari, Campora, Lauro; LNL: Rixi).